

SAIE 2014

percorsi innovativi e una vetrina internazionale



La consapevolezza del cambiamento guida l'edizione 2014 del SAIE con una piccola rivoluzione che è figlia del nuovo progetto. L'organizzazione logistica e degli spazi non è più orientata alla ormai superata visione merceologica, bensì guarda ai diversi protagonisti e alla riconfigurazione che sta caratterizzando la filiera. Nasce così un percorso fieristico nuovo, dove a guidare sono i Cluster e non i settori produttivi.

Le nuove parole d'ordine sono integrazione, confronto, dialogo. Con una particolare attenzione a quello che è oggi il nuovo mercato di riferimento: l'Ambiente Costruito. Nasce così un innovativo percorso tematico che prevede numerose iniziative, anche in collaborazione con le associazioni di settore e istituzioni culturali e che coinvolge diverse aree tematiche: dall'innovazione tecnologica alla progettazione integrata, dalla sostenibilità al cantiere 3.0. SAIE 2014 lancia in questa edizione anche il suo programma di internazionalizzazione in grado di creare concrete opportunità di business per le aziende espositrici su nuovi mercati, attraverso operazioni mirate che si svolgeranno prima, durante e dopo il Salone.

IPERCORSI (Cluster)

Project

Dedicato a chi pianifica, progetta e segue un progetto dall'ideazione alla sua conclusione, mostrando metodi, strumenti, linguaggi, sistemi, attrezzature e dispositivi hardware e software. Ma anche esempi, capacità, BIM, laserscan tridimensionale, progettazione 4D e 5D, stampanti tridimensionali e uso dei droni. Con l'opportunità di incontrare le principali software house internazionali e nazionali e le aziende produttrici e

di servizi per capire e acquisire gli strumenti che stanno portando a uno sviluppo delle modalità di progetto senza precedenti.

Costruire Sostenibile

Dedicato a chi progetta e costruisce in linea con i criteri di sostenibilità e di efficienza energetica con l'obiettivo di ridurre le emissioni di CO2. SAIE Costruire sostenibile è la piazza dell'edilizia intelligente che interpreta le sfide dell'efficienza energetica e della sostenibilità, dove verranno presentate le novità tecniche e culturali della "nuova edilizia": dai 50 anni del SAIE ai prossimi cinquant'anni: soluzioni, prodotti, materiali, sistemi e tecnologie a basso impatto ambientale. Perché la forza economica, sociale e ambientale di ogni impresa sta nell'anticipare il futuro.

Urban Space

Dedicato a chi pianifica, amministra e attua le nuove politiche di riqualificazione urbana verso un ambiente costruito sostenibile, è il luogo ove trovare esperienze, tecnologie e sistemi dedicati alla infrastrutturazione intelligente dei servizi, alle tecnologie di controllo, ai sistemi innovativi di riqualificazione del costruito, ivi comprese le infrastrutture sportive.

Tecnologie Eco - Performanti

Dedicato a chi ingegnerizza, costruisce e controlla progetti di riqualificazione edilizia e del territorio, dove si trovano le tecnologie e i materiali innovativi ed ecocompatibili per la protezione sismica e la diminuzione della vulnerabilità ambientale. Nel cluster dedicato si svilupperà anche l'approfondimento di alcune tematiche di grande interesse per la sicurezza del paese – come l'idrogeologia e la sismica – in collaborazione con le istituzioni e le associazioni del settore, il tutto con un'attenta visione del rispetto delle priorità in termini di sostenibilità ambientale.

Cantiere

Dedicato alle imprese, agli operatori specializzati che sanno trasformare il progetto in un'opera compiuta. È il percorso dedicato alle attrezzature, alle macchine, ai sistemi e alle tecnologie moderne per operare nell'ambiente

costruito, sviluppato attraverso l'integrazione di tre iniziative:

- **Il Cantiere a impatto zero**, sviluppato e organizzato da Ascomac, centrato sulla progettazione innovativa del cantiere, integrata alla realizzazione sostenibile di Edifici, Infrastrutture, Strade, fondato sui seguenti criteri: Legalità, Sicurezza, Statica, Antisismica, Risparmio energetico, Sostenibilità.
- **"R come CantieRe"** Raccolta, Recupero, Reimpiego, Riciclo, ovvero il nuovo modo di concepire l'edilizia low impact, un reale modello, volano di sviluppo i cui vantaggi si concilierebbero con le esigenze dell'uomo e dell'ambiente incentivando la produttività dell'impresa.
- **Precast technologies**, il salone dedicato ai Sistemi, attrezzature e macchine per la prefabbricazione che tornano a SAIE 2014 nel momento in cui queste tecnologie vengono rivalutate in tutto il mondo come sistemi moderni in grado di controllare e ridurre i costi, la produzione di residui nonché i rischi legati alla sicurezza di cantiere.

Quartiere fieristico di Bologna
dal 22.10.2014 al 25.10.2014

Marco Stefanucci. Hic et Nunc



Mostra al Museo Civico di Arte Moderna e Contemporanea di Anticoli Corrado

Come ogni anno il Museo di Anticoli Corrado registra un notevole afflusso di visitatori sia per la sua importante collezione di opere che per le mostre temporanee. Non poteva essere altrimenti per il Museo di un paese piccolo, con una grande tradizione



S. Vittoria (studio del volto), 2013 - acrilici e combustioni su legno



Cornelius, 2013 - acrilici e combustioni su legno

culturale e artistica. Fin dagli inizi dell'Ottocento, infatti, è stato dimora di artisti provenienti da tutto il mondo. E parliamo di maestri della pittura, quali: Oscar Kokoschka, Pablo Picasso, Luigi Pirandello, Auguste Rodin e via dicendo, tanto da essere noto come il paese degli artisti e delle modelle. Proprio grazie ai lasciti di tutti quegli illustri ospiti e dei loro eredi, il Museo compare tra le prime dieci raccolte pubbliche d'arte contemporanea in Italia. L'invito ad esporre nelle sale di questa speciale galleria è un riconoscimento ambito tributato con estrema attenzione dai curatori del Museo, artefici di esposizioni mai convenzionali e di gusto assai fine. Quest'estate il Museo ospita dal 21 giugno al 30 settembre i ritratti di Marco Stefanucci moderne pittosculture risultato di una

sperimentazione a tutto campo in cui si fondono tecniche e materiali antichi e moderni.

Per la mostra Stefanucci ha selezionato una quindicina dei lavori più significativi realizzati nell'ultimo decennio: una singolare galleria di ritratti, monocromi e di rilevata matericità, abbigliati e acconciati all'antica, prevalentemente secondo fogge in uso in ambiente fiammingo durante il '600. La descrizione dell'abito è appena accennata mentre l'attenzione di Stefanucci è tutta protesa a cogliere l'espressività del volto e ad elaborare un personalissimo tarlo iconografico da sempre al centro della sua pittura, quello del Velo della Veronica. Da un gesto di pietà, una donna che con un panno asciuga il volto imbrattato di sangue di un suppliziato, sortisce un ritratto miracoloso, una suggestione da cui Stefanucci non sa liberarsi: *"Mi rendo conto che tutto il mio laborioso sperimentare alla fine produce sempre lo stesso soggetto: un volto dipinto su un velo bagnato, combusto, ulcerato dal tempo"*. Si potrebbe dunque parlare di *effetto sindone* per quella sequenza di volti fatti emergere dall'inconscio, da una memoria visionaria nutrita di studi profondi e talvolta eccentrici, e poi catturati con un velo. O così perlomeno sembra, perché a quella parvenza di panno spiegazzato, passato attraverso le offese del tempo Stefanucci perviene inventando tecniche da alchimista. I soggetti rimandano ad altre epoche e i supporti sono quelli classici della tela e della tavola, le tecniche quelle in uso qualche centinaio d'anni fa nelle botteghe dei pittori, ma agli osservatori più attenti non sfuggirà la circostanza che quello di Stefanucci è un lavoro di sperimentazione in cui materie e tecniche antiche si fondono con altre tipiche dell'arte contemporanea, quali l'uso di colori acrilici, il ricorso alle combustioni, ecc. Nei suoi ritratti prevale un effetto di pieghe, stropicciatura, accartocciamento realizzato applicando sul supporto rigido fogli di carta bagnata e raggrinzita, liberando, poi, la tela dipinta dal supporto ligneo, pannelleggiandola e cristallizzandola in quella postura con effetto di forte resa scultorea.



Duecentosette, 2013 - acrilici e combustioni su legno



Duecentosette, 2013 - acrilici e combustioni su legno



Haec dies, 2014 - tecnica mista su legno

Anticoli Corrado
Museo Civico di Arte Moderna
e Contemporanea
dal 21.06.2014 al 30.09.2014